

MODELLO DI PIANO DI PROTEZIONE CONTRO LA COVID-19 PER LE AZIENDE: SPIEGAZIONI GENERALI

Versione del 19 gennaio 2021

INTRODUZIONE

Il seguente piano di protezione descrive le disposizioni che le aziende commerciali devono adempiere per poter riprendere o proseguire la loro attività secondo l'ordinanza 2 COVID-19. Le prescrizioni servono a stabilire misure di protezione interne all'azienda da attuare con la collaborazione dei lavoratori.

SCOPO DI QUESTE MISURE

Lo scopo delle misure è di proteggere dal contagio da nuovo coronavirus, da un lato, i lavoratori e le persone che svolgono attività nell'azienda, dall'altro la popolazione in generale che usufruisce dei servizi. Inoltre si tratta di proteggere nel miglior modo possibile le persone particolarmente a rischio, sia tra i lavoratori sia tra i clienti.

BASI LEGALI

Ordinanza 2 COVID-19 (RS 818.101.24), legge sul lavoro (RS 822.11) e relative ordinanze.

USO DEL MODELLO DI PIANO DI PROTEZIONE

Il presente documento è un modello con cui si intende sostenere le aziende nella realizzazione del proprio piano di protezione contro la COVID-19.

RIDUZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL NUOVO CORONAVIRUS

Trasmissione del nuovo coronavirus

Le tre **vie di trasmissione principali** del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sono:

- il contatto stretto: distanza inferiore a 1,5 metri da una persona malata;
- le goccioline: se una persona malata tossisce o starnutisce, i virus possono arrivare direttamente sulle mucose di occhi, naso o bocca di un'altra persona;
- le mani: tossendo, starnutendo o toccando le mucose le goccioline giungono sulle mani, da dove i virus vengono trasmessi alle superfici. Da lì il virus può passare alle mani di un'altra persona e raggiungerne gli occhi, il naso o la bocca se questa si tocca il viso.

Protezione contro la trasmissione

Per prevenire la trasmissione vanno rispettati **tre principi fondamentali**:

- tenersi a distanza, pulizia, disinfezione delle superfici e igiene delle mani;
- proteggere le persone particolarmente a rischio;
- isolare dalla vita sociale e professionale le persone malate e quelle che sono state a stretto contatto con esse.

I principi per la prevenzione della trasmissione si basano sulle vie di trasmissione principali summenzionate.

La trasmissione per contatto stretto e tramite goccioline può essere impedita tenendosi a una distanza di almeno 1,5 metri, o mediante mascherine igieniche o barriere fisiche. Per impedire la trasmissione attraverso le mani è importante un'igiene delle mani regolare e scrupolosa da parte di tutti e la pulizia delle superfici toccate di frequente.

Distanziamento e igiene

Le persone infettate possono essere contagiose prima, durante e dopo la comparsa di sintomi della COVID-19. Quindi anche chi non ha sintomi deve comportarsi come se fosse infettivo (tenersi a distanza dagli altri). In proposito possono essere consultate le regole di igiene e di comportamento dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) promosse dalla campagna «**Così ci proteggiamo**».

Esempi di misure sono: il telelavoro, la rinuncia all'offerta di determinati servizi, lavarsi regolarmente le mani, indossare mascherine igieniche, tenersi almeno a 1,5 metri di distanza da altre persone, pulire regolarmente le superfici toccate di frequente, limitare il numero di persone per m².

Protezione delle persone particolarmente a rischio

Le persone di più di 65 anni o affette da malattie croniche gravi (v. ordinanza 2 COVID-19) sono considerate particolarmente a rischio di decorso grave della malattia. Per queste persone occorre quindi adottare ulteriori misure per impedire il contagio. Soltanto così è possibile evitare un'elevata mortalità dovuta alla COVID-19. Le persone particolarmente a rischio continuano ad attenersi alle misure di protezione dell'UFSP e restano per quanto possibile a casa. La protezione dei lavoratori particolarmente a rischio è disciplinata dettagliatamente nell'ordinanza 2 COVID-19. Ulteriori informazioni sull'argomento sono disponibili all'indirizzo www.ufsp-coronavirus.ch. Esempi di misure sono: il telelavoro, il lavoro in aree che non richiedono contatto con il pubblico, le barriere fisiche, la predisposizione di orari particolari per le persone particolarmente a rischio.

Isolamento dalla vita sociale e professionale delle persone malate e di quelle che sono state a stretto contatto con esse

Occorre impedire che le persone malate ne contagino altre. Chi è malato deve restare a casa e, se non può fare a meno di uscire, deve indossare una mascherina. L'UFSP ha pubblicato istruzioni specifiche sull'auto-isolamento e sull'auto-quarantena. Poiché la malattia può essere contagiosa anche prima della comparsa dei sintomi e in caso di decorso lieve, anche i malati non gravi devono mettersi in auto-isolamento. A protezione della salute degli altri lavoratori, il datore di lavoro è tenuto a consentire a tutti i dipendenti di rispettare queste istruzioni dell'UFSP.

MISURE DI PROTEZIONE


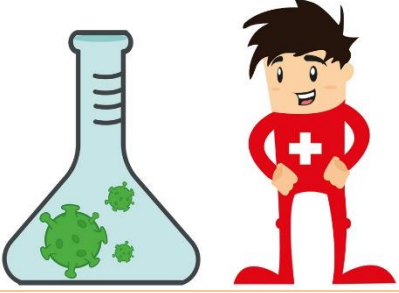
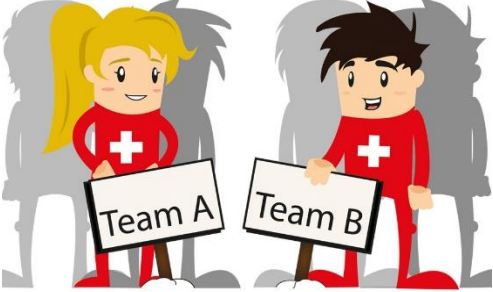

Adottando misure di protezione si intende impedire la trasmissione del virus. Per le misure occorre tenere conto dello stato della tecnica in materia di medicina del lavoro e di igiene, nonché di altre conoscenze associate di ergonomia. Le misure devono essere pianificate in modo da correlare opportunamente tecnologia, organizzazione del lavoro, altre condizioni di lavoro, rapporti sociali e influenza dell'ambiente sul posto di lavoro.

Per prima cosa occorre adottare misure di protezione tecniche e organizzative. Quelle individuali sono secondarie rispetto alle prime. Per i lavoratori particolarmente a rischio occorre adottare ulteriori misure. Tutte le persone coinvolte devono ricevere le necessarie istruzioni.

Anche sul posto di lavoro lo scopo della protezione è la riduzione della trasmissione del nuovo coronavirus tenendosi a distanza e grazie a pulizia e disinfezione delle superfici e igiene delle mani.

«Principio STOP»

Il principio STOP illustra la successione in base alla quale vengono adottate le misure di protezione.

S	S sta per sostituzione, che nel caso della COVID-19 è possibile soltanto tenendosi a sufficiente distanza (p. es. telelavoro).	
T	T sta per misure tecniche (p. es. lastre di vetro acrilico, posti di lavoro separati ecc.).	
O	O sta per misure organizzative (p. es. team separati, modifica della pianificazione dei turni).	
P	P sta per misure di protezione individuale (p. es. mascherine igieniche, guanti ecc.).	

Misure di protezione individuale

Le misure di protezione individuale devono essere adottate soltanto se non è possibile adottare altre misure ed è disponibile un equipaggiamento di protezione adeguato (p. es. mascherine igieniche, guanti). Sono meno efficienti della sostituzione e delle misure tecniche od organizzative.

I lavoratori devono disporre delle conoscenze necessarie per utilizzare correttamente l'equipaggiamento di protezione e avere un'adeguata dimestichezza con esso. Altrimenti un dispositivo di protezione può ingenerare una falsa sensazione di sicurezza e indurre a tralasciare provvedimenti fondamentali ed efficaci (tenersi a distanza, lavarsi le mani).

MODELLO DI PIANO DI PROTEZIONE CONTRO LA COVID-19 PER LE AZIENDE: CONDIZIONI QUADRO E CONTENUTI

Versione del 18 gennaio 2021

REGOLE DI BASE

Il piano di protezione dell'azienda deve assicurare che siano rispettate le seguenti disposizioni, per ognuna delle quali occorre prevedere misure sufficienti e adeguate. Il datore di lavoro e il responsabile dell'azienda rispondono della scelta e dell'attuazione delle misure.

1. Tutte le persone nell'azienda si lavano regolarmente le mani.
2. I lavoratori e le altre persone si mantengono a minimo 1,5 m di distanza reciproca.
3. Pulizia regolare secondo necessità di superfici e oggetti dopo l'uso, in particolare se vengono toccati da più persone.
4. Protezione adeguata delle persone particolarmente a rischio.
5. Mandare a casa le persone malate e invitarle a seguire le istruzioni dell'UFSP sull'auto-isolamento.
6. Tenere conto di aspetti specifici del lavoro e delle situazioni di lavoro per garantire la protezione.
7. Informare i lavoratori e le altre persone interessate sulle disposizioni e sulle misure.
8. Attuare le disposizioni a livello di gestione per applicare e aggiornare le misure di protezione in modo efficiente.

1. IGIENE DELLE MANI

Tutte le persone nell'azienda si lavano regolarmente le mani.

Esempi di misure:

- allestimento di postazioni per l'igiene delle mani: entrando in negozio la clientela deve potersi lavare le mani con acqua e sapone o poterle disinfettare con un disinfettante per le mani;
- tutte le persone nell'azienda devono lavarsi regolarmente le mani con acqua e sapone, in particolare prima dell'arrivo sul posto di lavoro, tra un cliente e l'altro e dopo le pause. Nei posti di lavoro dove ciò non è possibile le mani devono essere disinfettate;
- rimozione di oggetti non necessari che potrebbero essere toccati dalla clientela, per esempio giornali e riviste nelle sale d'attesa e nelle zone comuni (come locali per la pausa caffè e cucine);
- rimozione dei distributori d'acqua.

2. TENERSI A DISTANZA

I lavoratori e le altre persone si mantengono a minimo 1,5 m di distanza reciproca.

Telelavoro

Qualora per la natura dell'attività ciò sia possibile e attuabile senza un onere sproporzionato, i datori di lavoro provvedono affinché i lavoratori adempiano da casa i loro obblighi lavorativi.

Stabilire zone di transito e di soggiorno

Si tratta per esempio di percorsi di transito a senso unico, zone per la consulenza, sale d'attesa, locali riservati al personale.

Esempi di misure:

- applicazione di segni di riferimento sul pavimento per garantire il mantenimento della distanza di almeno 1,5 m tra le persone presenti in negozio e rispettare il flusso di persone;
- garantire 1,5 m di distanza tra i clienti in attesa;
- garantire 1,5 m di distanza nei locali di soggiorno (p. es. mense, cucine, locali comuni);
- garantire 1,5 m di distanza nei WC pubblici;
- prevedere appositi locali per le persone particolarmente a rischio.

Suddivisione degli spazi

Esempi di misure:

- separare i posti di lavoro dagli altri lavoratori e dalla clientela, per esempio con tende, paraventi, o lastre divisorie;
- ridurre e servire separatamente la clientela di passaggio.

Limitazione del numero di persone

Esempi di misure:

- fare entrare in negozio soltanto poche persone alla volta*;
- ricevere la clientela su appuntamento, per quanto possibile;
- trasferire all'aperto le file di clienti in attesa;
- se i clienti attendono in negozio, allestire una zona d'attesa separata con spazio sufficiente tra le persone;
- se possibile, offrire il servizio online;
- se possibile, offrire la consegna a domicilio o la spedizione postale;
- nei trasporti collettivi: ridurre il numero di persone presenti nel veicolo, facendo più viaggi o utilizzando più veicoli (p. es. veicoli privati).

* L'accesso a luoghi chiusi e aree esterne accessibili al pubblico di strutture e a manifestazioni deve essere limitato come segue:

nei negozi con una superficie di vendita **fino a 40 metri quadrati** non possono essere presenti più di 3 clienti;

ai negozi con una superficie di vendita superiore a 40 metri quadrati che conseguono **almeno due terzi del loro fatturato con la vendita di generi alimentari** si applica quanto segue:

10 metri quadrati per cliente, sono tuttavia ammessi almeno 5 clienti;

ai negozi con una superficie di vendita superiore a 40 metri quadrati che conseguono **meno dei due terzi del loro fatturato con la vendita di generi alimentari** si applica quanto segue:

nei negozi con una superficie di vendita di 41–500 metri quadrati: 10 metri quadrati per cliente, sono tuttavia ammessi almeno 5 clienti;

nei negozi con una superficie di vendita di 501–1500 metri quadrati: 15 metri quadrati per cliente, sono tuttavia ammessi almeno 50 clienti;

nei negozi con una superficie di vendita superiore a 1500 metri quadrati: 20 metri quadrati per cliente, sono tuttavia ammessi almeno 100 clienti;

Nelle strutture diverse dai negozi, nelle superfici in cui le persone possono muoversi liberamente deve essere a disposizione, in presenza di più persone, una superficie di almeno 10 metri quadrati per persona; nelle strutture con una superficie fino a 30 metri quadrati la superficie minima per persona deve essere di 4 metri quadrati.

LAVORI PER I QUALI È INEVITABILE UNA DISTANZA DI MENO DI 1,5 M

Ridurre al minimo per quanto possibile l'esposizione delle persone durante il lavoro diminuendo la durata del contatto o adottando adeguate misure di protezione.

Esempi di misure:

- Negli interni, i lavoratori e i clienti devono indossare una maschera protettiva. Si applica solo un'eccezione negli uffici individuali.
- Presso i registratori di cassa verranno installati lastre in plexiglass tra i clienti e il personale alla cassa.

3. PULIZIA

Pulizia regolare secondo necessità di superfici e oggetti dopo l'uso, in particolare se vengono toccati da più persone. Smaltimento sicuro dei rifiuti e gestione sicura degli indumenti da lavoro.

Ventilazione

Esempi di misure:

- provvedere a un ricambio d'aria regolare e sufficiente nei locali di lavoro (p. es. arieggiare 4 volte al giorno per circa 10 minuti).

Superfici e oggetti

Esempi di misure:

- pulire regolarmente con un comune detergente le superfici e gli oggetti (p. es. superfici di lavoro, telefoni, tastiere e utensili da lavoro), in particolare se utilizzati in comune;
- non condividere tazze, bicchieri, stoviglie o utensili; lavare le stoviglie dopo l'uso con acqua e sapone;
- pulire regolarmente maniglie di porte, pulsanti di ascensori, corrimano e altri oggetti toccati spesso da più persone.

WC pubblici

Esempi di misure:

- pulizia regolare dei WC pubblici;
- smaltimento corretto dei rifiuti.

Rifiuti

Esempi di misure:

- svuotare regolarmente i cestini dei rifiuti (in particolare quelli vicino a dove ci si lava le mani);
- evitare di toccare direttamente i rifiuti; utilizzare sempre degli attrezzi (scopa, paletta ecc.);
- indossare guanti per toccare i rifiuti e gettarli subito dopo l'uso;
- non comprimere i sacchi dei rifiuti.

Indumenti da lavoro e biancheria

Esempi di misure:

- utilizzare indumenti da lavoro personali;
- lavare regolarmente gli indumenti da lavoro con un comune detersivo;
- usare la biancheria riutilizzabile per la clientela (p. es. i teli di trasferimento in fisioterapia) sempre per la stessa persona.

4. PERSONE PARTICOLARMENTE A RISCHIO

Le persone particolarmente a rischio continuano ad attenersi alle misure di protezione dell'UFSP e restano per quanto possibile a casa (telelavoro). La protezione delle persone particolarmente a rischio è disciplinata dettagliatamente nell'ordinanza 2 COVID-19.

Esempi di misure:

- adempimento degli obblighi lavorativi da casa, eventualmente lavoro alternativo in deroga al contratto di lavoro;
- allestimento di uno spazio singolo oppure lavoro chiaramente delimitato con sufficiente distanza dalle altre persone;

- offerta di un lavoro alternativo sul posto.

5. PERSONE MALATE DI COVID-19 SUL POSTO DI LAVORO

Mandare a casa le persone malate e invitarle a seguire le istruzioni dell'UFSP sull'auto-isolamento.

Esempi di misure:

- non consentire ai lavoratori malati di lavorare e mandarli immediatamente a casa;
- offrire alla clientela una mascherina igienica o una visiera protettiva da indossare.

6. SITUAZIONI DI LAVORO PARTICOLARI

Tenere conto di aspetti specifici del lavoro e delle situazioni di lavoro per garantire la protezione.

Materiale di protezione individuale

Uso corretto del materiale di protezione individuale

Esempi di misure:

- formazione sull'uso del materiale di protezione individuale;
- indossare, utilizzare e smaltire correttamente il materiale monouso (mascherine, visiere protettive, guanti, camici ecc.);
- disinfettare correttamente gli oggetti riutilizzabili.

7. INFORMAZIONE

Informare i lavoratori e le altre persone interessate sulle direttive e sulle misure.

Informazioni alla clientela

Esempi di misure:

- appendere le misure di protezione raccomandate dall'UFSP a ogni ingresso;
- informare la clientela che è preferibile il pagamento senza contatto;
- informare la clientela che i clienti malati devono mettersi in auto-isolamento secondo le istruzioni dell'UFSP.

Informazioni ai lavoratori

Esempi di misure:

- informare i lavoratori particolarmente a rischio sui loro diritti e sulle misure di protezione adottate nell'azienda.

8. GESTIONE

Attuazione delle disposizioni a livello di gestione per applicare e aggiornare le misure di protezione in modo efficiente.

Esempi di misure:

- istruire regolarmente i lavoratori sulle misure di igiene, l'uso delle mascherine protettive e l'interazione sicura con la clientela;
- rifornire regolarmente i distributori di sapone e di asciugamani monouso e tenere scorte sufficienti;
- controllare regolarmente e ripristinare le scorte di disinfettante (per le mani), nonché di detersivi (per oggetti e/o superfici);
- controllare regolarmente e ripristinare le scorte di mascherine igieniche;

- per quanto possibile, assegnare ai lavoratori particolarmente a rischio mansioni a basso rischio di infezione.

Lavoratori malati

Esempi di misure:


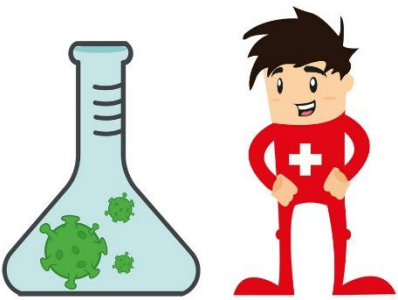
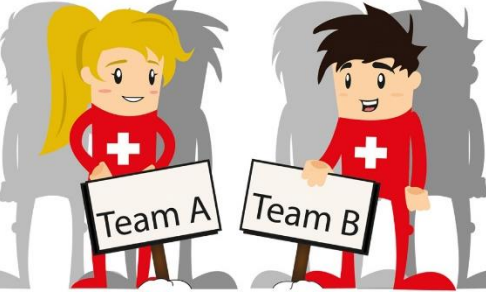

- non consentire ai lavoratori malati di lavorare e mandarli immediatamente a casa.

Lavori al domicilio del cliente

Tutte le misure di cui sopra possono essere rispettate anche nel contatto con i clienti a domicilio.

MODELLO DI PIANO DI PROTEZIONE CONTRO LA COVID-19 PER LE AZIENDE: ESEMPIO DI TABELLA

Versione del 19 gennaio 2021

S	<p>S sta per sostituzione, che nel caso della COVID-19 è possibile soltanto tenendosi a sufficiente distanza (p. es. telelavoro).</p>	
T	<p>T sta per misure tecniche (p. es. lastre di vetro acrilico, posti di lavoro separati ecc.).</p>	
O	<p>O sta per misure organizzative (p. es. team separati, modifica della pianificazione dei turni).</p>	
P	<p>P sta per misure di protezione individuale (p. es. mascherine igieniche, guanti ecc.).</p>	

PIANO DI PROTEZIONE

1. IGIENE DELLE MANI

Tutte le persone nell'azienda si lavano regolarmente le mani.

Misure

2. TENERSI A DISTANZA

I lavoratori e le altre persone si tengono a 1,5 m di distanza reciproca indossando mascherine igieniche.

Misure

Lavori per i quali è inevitabile una distanza di meno di 1,5 m

Tenere conto di aspetti specifici del lavoro e delle situazioni di lavoro per garantire la protezione.

Misure

3. PULIZIA

Pulizia regolare secondo necessità di superfici e oggetti dopo l'uso, in particolare se vengono toccati da più persone.

Misure

4. PERSONE PARTICOLARMENTE A RISCHIO

Misure

5. PERSONE MALATE DI COVID-19 SUL POSTO DI LAVORO

Misure

6. SITUAZIONI DI LAVORO PARTICOLARI

Tenere conto di aspetti specifici del lavoro e delle situazioni di lavoro per garantire la protezione.

Misure

7. INFORMAZIONE

Informare i lavoratori e le altre persone interessate sulle disposizioni e sulle misure. Mandare a casa le persone malate e invitarle a seguire le istruzioni dell'UFSP sull'auto-isolamento.

Misure

8. GESTIONE

Attuazione delle disposizioni a livello di gestione per applicare e aggiornare le misure di protezione in modo efficiente. Protezione adeguata delle persone particolarmente a rischio.

Misure

ALTRE MISURE DI PROTEZIONE

Misure

ALLEGATI

Misure

CONCLUSIONE

Il presente documento è stato redatto in base a una soluzione settoriale: Sì No

Il presente documento è stato consegnato e spiegato a tutti i lavoratori

Persona responsabile, data e firma: _____